

Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Giovanni Bosco"

Via Nuova, 4 06016 Selci-Lama San Giustino (PG)

Tel. 0758582224

e-mail: sangiovannibosco@liberidieducare.it

scuolagiovannibosco@pcert.postecert.it

PTOF
(PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA TRIENNALE)
2021-2023

Scuola dell'Infanzia federata F.I.S.M.

Approvato in data 7\10\2021

NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" ed esplica la progettazione curricolare, extra curricolare ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia coerentemente con le direttive ministeriali in riferimento al contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza. Ha come riferimento la legge N. 107/2015, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". È elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio di Intersezione.

RIFERIMENTI STORICI

Fin dagli anni '30 del secolo scorso le Suore della Congregazione delle Figlie della Misericordia si sono insediate a Lama di San Giustino con lo scopo di occuparsi dei figli dei contadini e degli operai delle Officine Nardi che abitavano la zona. All'inizio l'asilo era situato in una casa vicino alla vecchia Chiesa parrocchiale. Nel 1958 vengono inaugurati i nuovi locali dove tutt'ora si trova la Scuola dell'Infanzia San Giovanni Bosco. È stata riconosciuta Scuola Paritaria con Decreto ministeriale prot. n. 488/4655 del 28/02/2001 ai sensi della Legge 10/03/2000 n. 62. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 l'eredità dell'esperienza delle "Figlie della Misericordia", è stata raccolta dalla gestione della cooperativa sociale "San Francesco di Sales", accogliendo il desiderio della popolazione di mantenere aperta una scuola con un'identità cristiana che fosse un punto di riferimento educativo, non solo per i bambini del territorio, ma anche per quelli che provengono dai paesi limitrofi.

IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA

La scuola dell'Infanzia paritaria San Giovanni Bosco, gestita dalla cooperativa sociale "San Francesco di Sales", è la continuazione dell'opera educativa dal loro fondatore e Vescovo di Città di Castello Mons. Giovanni Muzi (1772-1849). Nel rispetto dei principi ispiratori della Congregazione e delle parole di Gesù (Mt. 18,5) la scuola offre ai piccoli, provenienti da situazioni sociali e culturali eterogenee, un clima accogliente e familiare, li sostiene nella loro crescita tenendo presente il metodo preventivo di San Giovanni Bosco dal quale la scuola prende il nome. L'alunno occupa il posto centrale e la sua presenza motiva l'esistenza stessa della scuola. E' il soggetto del processo educativo, il costruttore della sua realizzazione. Tutte le altre presenze coordinano la loro azione in sua funzione. La scuola dell'Infanzia San Giovanni Bosco offre agli alunni il clima educativo, l'ambiente e gli strumenti che permettono loro di crescere secondo la ricchezza delle loro potenzialità. La scuola così concepita diventa luogo di crescita per chi ne accetta consapevolmente l'impostazione educativa: in essa, infatti, il bambino può compiere la sua formazione insieme agli altri, adulti e coetanei. L'alunno però non esaurisce nella scuola il suo processo formativo. Vi sono altri soggetti educanti che devono

interagire nella sua formazione: in primo luogo la famiglia e le varie esperienze comunitarie o associative come la parrocchia e gli altri movimenti o gruppi, nella Chiesa e nella società.

IL TERRITORIO

La scuola sorge nella frazione di Selci-Lama ed è situata nel comune di San Giustino a 301 m s.l.m. dove fino all'anno scolastico 2021-21 non esistevano scuole statali ma solamente paritarie. La popolazione è di circa 4.830 abitanti. Negli ultimi anni si è insediata una comunità multietnica proveniente principalmente dell'est Europa, seguita dall'Africa e in minor parte dall'America e Asia. La realtà socio-economica di Lama è caratterizzata da una discreta vivacità imprenditoriale: l'economia del paese si fonda attualmente sia sull'agricoltura che sul settore industriale e artigiano.

I bambini provengono principalmente da Lama e dalle frazioni limitrofe di Celalba e Pitigliano. La scuola è frequentata sia da alunni con cittadinanza italiana, sia con cittadinanza non italiana (albanese, romena, marocchina, nigeriana). Tutti i bambini fruiscono dell'insegnamento della religione cattolica con alcune eccezioni concordate con le famiglie non cattoliche.

La scuola dell'infanzia è associata alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Cattoliche) dell'Umbria. Ha una convenzione con il Comune di San Giustino, il quale garantisce un contributo. Inoltre collabora con la USL Umbria1 per ciò che riguarda l'aspetto igienico-sanitario e l'approvazione del menù annuale.

ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola è disposta su un unico piano.

I nostri spazi scolastici offrono opportunità di socializzazione, forniscono occasioni di esperienza, favoriscono atteggiamenti positivi verso le diversità. Abituano al rispetto reciproco, migliorano la convivenza democratica. Ogni spazio scolastico ha però una valenza educativa propria che deriva dalle sue caratteristiche strutturali, ambientali, didattiche.

L'ingresso della scuola è costituito da un ampio atrio centrale dal quale si diramano i corridoi che portano alle varie aule e al solone, alla mensa e ai servizi.

- Quattro aule: la sezione, omogenee, è il punto di riferimento primario dei bambini perché è qui che trascorrono la maggior parte della giornata e vivono gran parte delle esperienze didattiche proposte. Le sezioni sono aule dinamiche e si trasformano in base all'attività pensata per quella mattinata,

al gioco libero ed organizzato dei bambini e ognuna ha un proprio contrassegno denominate batuffoli (piccoli), bruchi (mezzani), farfalle (grandi).

- Servizi igienici (per bambini e adulti): promuovono la cura e la consapevolezza del proprio corpo e l'igiene personale, favoriscono l'autonomia.
- Il salone: grande spazio in comune dove le sezioni si incontrano per l'accoglienza della mattina, per la ricreazione, per le attività di psicomotricità e di animazione, per giocare insieme (prima della pandemia). Ad oggi il salone viene utilizzato principalmente a rotazione dalle singole classi per attività che richiedono maggior spazio o un ambiente diverso. Il salone è attrezzato con televisione, maxischermo mobile e stereo. Vi si riuniscono anche gli adulti durante le assemblee e gli incontri formativi. Dal salone si accede al giardino piccolo attrezzato con giochi e chiuso da una staccionata.
- Dormitorio per i bambini del primo anno.
- La cucina
- Refettorio: locale dove i bambini pranzano e festeggiano i compleanni.
- Il giardino: ampio e corredato di giochi adatti all'attività ricreativa dei bambini. È dotato di scivoli, torri, arrampicate per favorire il movimento, tavolini, sedie e tavolini per promuovere la socialità e il gioco simbolico. È luogo di incontro e convivialità in occasione delle feste aperte alle famiglie e dove si svolge il saggio di fine anno.

IL TEMPO SCUOLA

Le attività della scuola seguono in Calendario Scolastico della Regione Umbria. L'orario di entrata è dalle 7,30 alle 9,30, quello di uscita dalle 15,30 alle 16,00. C'è la possibilità di uscita intermedia dalle ore 12,30 alle 13,30. Su richiesta è possibile usufruire del servizio "Post – scuola" dalle ore 16,00 alle ore 17,45. Questi servizi richiedono un numero minimo di iscritti e prevedono una quota aggiuntiva a carico delle famiglie.

Nella giornata scolastica, a questo scopo, le attività si alternano per diventare punti di riferimento e favorire l'acquisizione da parte di ciascun bambino della dimensione temporale degli eventi e aiutarlo a ordinare il susseguirsi degli eventi. La giornata è così suddivisa:

7.30/9.30: INGRESSO E ACCOGLIENZA

L'arrivo a scuola per i bambini è un momento delicato. E' importante dedicare il tempo necessario per inserirsi con serenità, favorendo l'incontro e la socializzazione con i compagni, attraverso canti mimati, poesie, filastrocche e gioco libero. Si fa merenda e poi vengono accompagnati in bagno per sezione per promuovere autonomie e conoscenza del proprio corpo.

9.30 /11,30 ATTIVITA' DI ROUTINE e ATTIVITA' IN SEZIONE

I bambini rispondono all'appello, ci si dà il buongiorno e si inizia la giornata con la preghiera tutti insieme. È Il tempo delle esperienze didattiche per l'acquisizione delle competenze e occupa generalmente la mattinata. E' organizzato in lavoro individuale e di gruppo.

11.30/11.45 PREPARAZIONE PER IL PRANZO

I bambini vengono accompagnati in bagno per promuovere autonomie e per prepararsi al pranzo.

11.45/12.30 PRANZO

Mangiare per un bambino di quest'età significa scoprire. Il pasto è un momento di comunicazione e di scambio affettivo ed emotivo, è un'esperienza di socializzazione, di conoscenza e apprendimento una sana e corretta alimentazione aiuta i nostri bambini a crescere bene.

Le insegnanti sono presenti in refettorio e condividono con i bambini il momento del pranzo.

12.30/13.30 GIOCO LIBERO

Attività di gioco libero e strutturato in salone o in giardino a seconda del periodo e del tempo atmosferico.

13.30 RIPOSO POMERIDIANO

I bambini vengono accompagnati in bagno per promuovere autonomie per prepararsi al riposo pomeridiano (solo i 3 anni).

13.30/15.30

Attività in sezione per i bambini grandi.

15.30/16.00 USCITA

La giornata è terminata. Aspettando l'arrivo dei genitori, ciascun bambino ripone i materiali con i quali sta giocando o sperimentando, saluta i compagni e

l'insegnante.

16.00/17,30 POST-SCUOLA

Servizio Post-Scuola per chi ne ha fatto richiesta.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

I bambini attualmente iscritti alla scuola sono 57 di età diverse:

Batuffoli: n. 15

Bruchi: n.15

Bruchi: n. 12

Farfalle n. 15

Le classi sono organizzate in 4 sezioni omogenee.

RISORSE FINANZIARIE

La scuola aderisce alla F.I.S.M.- Federazione Italiana Scuole Materne

Gode della convenzione posta in essere con il Comune di San Giustino; partecipano alle entrate della scuola Il Ministero della Pubblica Istruzione con contributo erogato a tutte le scuole materne paritarie. Le uscite sono principalmente costituite dal costo del personale docente e non docente, acquisto di materiali didattico e di formazione, attrezzature specifiche, spese alimentari per la refezione, oltre alle spese generali – utenze, riscaldamento, ecc... - senza considerare che l'immobile in cui si svolge l'attività richiede interventi di manutenzione, riparazione e messa a norma.

FINALITA' EDUCATIVE

La nostra scuola ha come finalità la formazione integrale del bambino nella sua individualità, irripetibilità e specificità.

I bambini sono divisi in sezioni omogenee così da poter sviluppare le competenze specifiche di ogni età.

Nella sezione dei **TRE ANNI** gli obiettivi principali sono:

- un inserimento sereno: rispettando il criterio di ambientamento e di inserimento graduale concordato con le insegnanti e le famiglie.
- inizio dei primi rapporti di gioco con i compagni;
- lo sviluppo dell'autonomia;
- condivisione degli spazi e dei giochi;
- acquisizione dei ritmi del gruppo;
- prima scoperta di tutto un meraviglioso modo di esprimersi attraverso il movimento, la musica, il canto;
- Sperimentazioni di tecniche come la pittura, la manipolazione, il collage, il disegno;
- Acquisizione dei primi concetti di colore, forme, dimensioni, quantità, tempo e spazio.

Nella sezione dei **QUATTRO ANNI** il bambino, ormai ben inserito nel mondo della scuola, viene guidato a:

- acquisire una completa autonomia fisica e una buona capacità di relazione e collaborazione;
- scoprire la natura e il susseguirsi del tempo;
- porsi domande, fare osservazioni, realizzare piccoli progetti che alimentino la sua curiosità e la capacità di collaborare;
- arricchire la sua capacità grafica, pittorica e manipolativa e la relativa manualità;
- sviluppare il linguaggio espressivo, musicale e motorio attraverso specifici laboratori.

Nella sezione dei **CINQUE ANNI** il bambino ha già maturato quelle capacità che gli permettono di proiettarsi verso il mondo dell'apprendimento più strutturato e quindi vengono sviluppati:

- Una buona conoscenza di sé e delle proprie capacità;
- il concetto di tempo: la sua ciclicità e le caratteristiche specifiche;
- il concetto di spazio: la determinazione della lateralizzazione e l'individuazione dei rapporti topologici;

- la logica: la relazione tra le cose;
- la prescrittura, la prelettura e il precalcolo per una buona preparazione alla Scuola Primaria;
- I concetti simbolici necessari per cominciare ad interpretare il vasto mondo dei mass-media.

Vengono potenziati i laboratori creativo e teatrale per migliorare la capacità espressiva, l'originalità e la sicurezza nell'esprimersi. Particolare risalto viene dato allo sviluppo dell'autonomia personale, della responsabilità e della sicurezza attraverso lo strumento degli incarichi che cambiano giornalmente per permettere a tutti di esercitare e valorizzare le proprie capacità.

Per ogni sezione viene elaborato: **Il profilo educativo** relativo alla Maturazione dell'identità personale, alla Conquista dell'autonomia, allo Sviluppo delle competenze e all'educazione alla cittadinanza.

Gli obiettivi dell'apprendimento relativi ai Campi di esperienza:

Il sé e l'altro – I discorsi e le parole – Il corpo in movimento – Linguaggi, creatività, espressione – La conoscenza del mondo.

Il piano di orientamento pedagogico armonizza l'apprendimento alle caratteristiche personali del bambino.

Tutti questi aspetti sia formativi che cognitivi hanno il loro momento unificante nelle Unità di apprendimento che costituiscono il Piano personalizzato delle attività educative per ogni sezione.

IL TEAM DELLA SCUOLA

Le insegnanti

A scuola i bambini trovano le insegnanti ed altre persone che svolgono ruoli importanti per l'andamento della scuola.

L'insegnante è colui che accompagna i bambini nei passi quotidiani fatti di gioco, esplorazione, amicizia e conquiste; introducono il bambino ad un modo positivo di guardare e di conoscere attraverso una relazione affettiva rassicurante, in continuità con la famiglia.

Coordinatrice Pedagogica: Chiara Bastianelli

Maestre : Caiotti Laura , Marioli Lucia, Ilaria Ciampelli, Elena Cagnoni.

Personale non insegnante

Il personale non insegnante svolge i propri compiti con dedizione e con la consapevolezza che la qualità del servizio dipende anche dal senso di corresponsabilità con cui interpretano il proprio ruolo.

La Cuoca: Cagnoni Alice

SCUOLA E FAMIGLIA

La nostra scuola dell'Infanzia riconosce la famiglia come il contesto educativo primario per il bambino.

E' in essa che viene comunicato al bambino il senso di una storia, di una accoglienza che gli permettono di aprirsi al mondo. E' fondamentale che per una reale educazione ci sia unità e cooperazione tra genitori ed insegnanti.

Questo per noi significa rispettare le singole storie e formazioni culturali, rispettare le loro preoccupazioni e le loro esigenze; verificare e confrontare insieme la loro e la nostra proposta educativa mediante:

- colloqui personali: incontri richiesti dalla famiglia o dall'insegnante come occasione di verifica del cammino del bambino;
- assemblea di sezione: occasioni di confronto e verifica dell'esperienza che i bambini stanno vivendo.
- consiglio di interclasse: mirati alla presentazione del lavoro scolastico, alla verifica e all'affronto di tematiche specifiche; progettazione di iniziative scuola/famiglia.
- partecipazione a momenti di festa: festa dei Nonni, festa di Natale, festa di fine anno, le ricorrenze religiose, le feste di compleanno dei bambini come momenti di gioia vissuti insieme ai propri amici ed alle proprie insegnanti (se l'emergenza sanitaria in atto lo permette)

- incontri di formazione per genitori e insegnanti tenuti da esperti. La presenza dei genitori all'interno di questi momenti è occasione di approfondimento della proposta educativa e di collaborazione tra le famiglie;
- assemblea generale d'inizio anno per la presentazione della progettazione annuale e regole di funzionamento della scuola;
- assemblea di fine anno come momento di verifica e di sguardo condiviso sulla crescita dei bambini.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto attività psicomotoria: rivolto a tutti i bambini suddivisi in gruppi di età omogenea. Il progetto contribuisce alla crescita e alla natura del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo. A questa età è fondamentale giocare con il corpo per sviluppare la consapevolezza di sé, ad acquisire capacità motorie e a mettere in gioco le proprie emozioni

Progetto di Lingua Inglese: rivolto principalmente ai bambini del secondo e del terzo anno è proposto attraverso giochi e canzoni mimate in lingua inglese.

Progetto attività musicale: è rivolto a tutti i bambini suddivisi in gruppi di età omogenea. Il laboratorio introdurrà il bambino nel mondo musicale attraverso attività ludiche, canzoncine, danze e utilizzo di vari strumenti musicali.

Progetto continuità: è rivolto ai bambini dell'ultimo anno e nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Gli insegnanti e gli alunni dei due ordini di scuola si incontreranno nel mese di maggio nel momento della visita alla scuola primaria e svilupperanno il progetto che si articolerà all'interno delle sezioni in continuità verticale.

ORGANI COLLEGIALI

Collegio dei docenti

È composto da tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia. Si riunisce almeno una volta al mese per elaborare la programmazione didattica ed educativa. Elabora inoltre il Piano dell'Offerta Formativa. Possono essere invitati a farne parte insegnanti o specialisti di attività promosse occasionalmente o stabilmente nell'ambito delle attività della scuola.

Consiglio di intersezione

È composto dai rappresentanti dei genitori, dalla coordinatrice e dalle insegnanti. Ha compiti propositivi relativamente all'azione educativa e didattica, di collaborazione e di informazioni a tutte le famiglie.

Assemblea dei genitori

È formata da tutti i genitori degli alunni iscritti all'intero Istituto. Si riunisce per discutere l'andamento della scuola, per fornire indicazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, per suggerire iniziative extracurricolari.

Comitato di Gestione

E' formato dalla legale rappresentante, dalla coordinatrice pedagogica, dai rappresentanti del comune, dai rappresentanti dei genitori e da una rappresentanza delle insegnanti. Ha la responsabilità di gestire economicamente i fondi disponibili destinandoli a progetti corsi, eventi.

L'ORARIO

Ore 8,00 - 9,00: accoglienza, giochi ed attività in sezione.

Ore 9,00: colazione

Ore 9,30: bagno. Divisi in sezione i bambini si recano al bagno.

Ore 9,45 – 11,30: in classe, divisi per sezioni, giochi guidati, conversazioni, attività programmate, progetti. Educazione musicale ed educazione motoria, progetto lingua inglese.

Ore 11,30 – 11,45: bagno. Divisi in sezione i bambini si recano al bagno.

Ore 11,45 – 12,30: pranzo in refettorio suddivisi in bolle.

Ore 12,30 – 13,30: in giardino o in classe giochi ed attività spontanee.

13,30 – 15,00: riposo pomeridiano per i bambini piccoli

13,30 – 16,00: attività di laboratori e giochi guidati ed attività spontanee in sezione.

ENTRATE/USCITE

ENTRATA: dalle ore 7.30 alle ore 9,30 e **non oltre per non intralciare l'attività didattica**

1° USCITA: dalle ore 12,30 alle ore 13,30

2° USCITA: dalle ore 15,30 alle ore 16,00 e **non oltre (altrimenti verrà applicata la tariffa del prolungamento)**

3° USCITA: dalle ore 16,00 alle ore 17,45 prolungamento dell'orario.

Si raccomando il rispetto degli orari perché la scuola ha una propria attività didattica ben definita.

È opportuno pertanto che i bambini frequentino regolarmente la scuola per permettere un buon inserimento e continuità educativa.

È prevista la possibilità **di un ingresso anticipato alle ore 7,30 motivato da ragioni di lavoro.**

- In caso di possibili ritardi motivati al mattino è necessario avvisare precedentemente.
- Nei momenti di entrata e uscita dalla scuola i genitori sono pregati di trattenersi solo lo stretto indispensabile onde non intralciare le attività educative in corso.
- Sia all'entrata che all'uscita i genitori (o chi per essi) sono pregati di lasciare o riprendere i bambini avvisando gli insegnanti.
- Gli insegnanti non possono affidare i bambini che frequentano la scuola ai minori di 18 anni.
- Qualora i bambini dovessero essere ritirati da persone estranee occorre preventivamente avvisare le insegnanti.

ALTRE COMUNICAZIONI

- a) I bambini devono arrivare a scuola già con il grembiule indossato.
- b) I bavaglino, i grembiolini, i giacchetti, le felpe e gli zainetti devono essere obbligatoriamente contrassegnati con **NOME E COGNOME**.
- c) Si raccomanda di mettere nello zainetto un cambio completo (mutande, calzini, canottiera, pantaloni, maglietta), un asciugamano piccolo.
- d) Le insegnanti non rispondono di oggetti preziosi e giocattoli che i bambini portano a scuola.
- e) È vietato portare a scuola giocattoli o oggetti contundenti e/o medicinali.
- f) Si raccomanda di vestire i bambini in modo pratico: niente cinture, salopette, bretelle, body.
- g) Le insegnanti suggeriscono, per motivi igienico-alimentari, oltre che educativi, di non mandare a scuola il bambino con caramelle, gomme da masticare, cioccolate, patatine etc.
- h) Per assenze superiori a 5 giorni consecutivi, la riammissione scolastica avviene dietro presentazione di autocertificazione.
- i) Le insegnanti non sono autorizzate alla somministrazione di farmaci se non salvavita.
- j) Ogni assenza va giustificata verbalmente o telefonicamente.
- k) La quota mensile deve essere versata entro il 10 del mese corrente.

CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola segue come calendario didattico quello regionale, apportando alcune modifiche secondo esigenze di funzionamento scolastico: anticipo della scuola e chiusura anticipata alle 12,00 il Martedì Grasso e il giorno che precede le vacanze estive.